



REGIONE TOSCANA

Bando per l'assegnazione dei "Premi Montaione 2010", nell'ambito de "Le giornate di Montaione. Democrazia e Partecipazione" – edizione 2010

La Regione Toscana è stata la prima regione italiana ad approvare, nel dicembre 2007, una legge che ha l'obiettivo di promuovere la partecipazione dei cittadini alle scelte pubbliche e di favorire la diffusione di nuove metodologie partecipative. Una legge che ha potuto trovare un terreno fertile nel tessuto civile della Toscana e nelle diffuse e significative esperienze che si sono sviluppate negli ultimi anni.

Proprio per dare continuità a queste esperienze, la Regione Toscana ha deciso di organizzare un meeting annuale, che permetta di riflettere e analizzare sui temi della democrazia e della partecipazione: non un tradizionale convegno di studio, ma una manifestazione articolata, della durata di tre giorni, che ha le caratteristiche di una rassegna critica internazionale in cui si discutono temi di carattere generale, ma si approfondiscono anche i "casi" più rilevanti dell'anno trascorso, con lo svolgimento di workshops su temi, metodologie ed esperienze interessanti, dibattiti e seminari su temi specifici e anche riconoscimenti alle best practices.

Si è scelto di svolgere stabilmente questo meeting di tre giorni (da tenersi nel mese di novembre) nella cittadina di Montaione, - un piccolo centro ai confini tra le province di Firenze e Siena, che è stato al centro di uno dei più importanti e riusciti processi partecipativi, che ha avuto come oggetto le strategie della comunità locale per la difesa del paesaggio e lo sviluppo sostenibile del territorio, intorno all'antico borgo medievale di Castelfalfi.

Nell'ambito de "Le giornate di Montaione", è stato istituito il "premio Montaione", per dare un riconoscimento alle migliori esperienze, ai migliori progetti e alle migliori ricerche nel campo della partecipazione.

Il comitato scientifico, che avrà il compito di valutare le domande è composto dai professori: Umberto Allegretti, Loïc Blondiaux, Luigi Bobbio, Quim Brugué, Rodolfo Lewanski, Massimo Morisi, Yves Sintomer, Stefano Zamagni.

Scadenza per la presentazione delle domande: 31 luglio 2010

Comunicazione dell'esito agli interessati: 30 settembre 2010

I vincitori dei tre premi saranno invitati alla seconda edizione delle giornate di Montaione su "Democrazia e partecipazione" (novembre 2010). Coloro che presenteranno domanda per il premio dovranno impegnarsi a essere presenti al convegno in caso di vittoria.

1. Premio per un processo partecipativo

E' destinato a processi partecipativi che siano stati già compiutamente realizzati, sia in Italia che all'estero.

Saranno tenuti in particolare considerazioni le esperienze che si distinguono:

1. per la rilevanza collettiva del tema trattato;
2. per la capacità di coinvolgere settori significativi della cittadinanza e di mettere a confronto cittadini con posizioni o interessi diversi o contrastanti;
3. per le metodologie usate per coinvolgere i cittadini, favorire il confronto e dare efficacia ai risultati raggiunti nel corso del processo;
4. per la capacità dimostrata di migliorare la qualità scelte delle amministrazioni pubbliche e di produrre risultati efficaci;
5. per la possibilità di sviluppare l'esperienza progettata in pratiche stabili e generalizzabili di amministrazione e di governo locale;
6. per la capacità di far accrescere il patrimonio di conoscenze sugli approcci partecipativi.

I candidati dovranno fornire una scheda del progetto di non più di 2 pagine che specifichi, tra l'altro, i sei punti indicati sopra.

Il comitato scientifico sceglierà, sulla base delle schede presentate, quali candidati invitare a presentare una documentazione più ampia del progetto.

2. Premio per una ricerca

E' destinato a giovani ricercatori italiani o stranieri (max 35 anni) per un paper – anche non ancora pubblicato – di 20-40 pagine dedicato allo studio empirico di processi partecipativi. Saranno ammessi paper scritti in italiano, francese, spagnolo, portoghese o inglese. I paper saranno esaminati dal comitato scientifico. Il vincitore riceverà, oltre all'invito a Montaione, un premio di 2.000 euro al lordo delle ritenute di legge.

3. Premio per un processo partecipativo in Toscana

Il premio per il miglior processo partecipativo svolto in Toscana sarà assegnato da una giuria di cittadini estratti a sorte tra i cittadini residenti in Toscana. I criteri per la selezione dei processi saranno individuati dalla giuria stessa. A titolo puramente esemplificativo si informa che i criteri adottati dalla giuria di cittadini per il premio Montaione 2009 sono stati i seguenti:

1. inclusività – qualità della partecipazione

2. l'impatto del processo sulla collettività (in termini di livello, rilevanza della partecipazione e miglioramento dei rapporti tra l'amministrazione e i cittadini)
3. originalità e creatività del metodo utilizzato e delle soluzioni trovate ai problemi
4. qualità e chiarezza degli obiettivi del processo partecipato.

I progetti toscani che hanno concorso al premio Montaigne 2009 possono ricandidarsi all'edizione 2010 qualora, nel corso dell'anno successivo, l'implementazione delle indicazioni scaturite dal processo abbia raggiunto risultati nuovi e significativi.

Le domande di partecipazione ai diversi premi devono essere inviate con un plico postale, al seguente indirizzo

Regione Toscana

Settore "Ufficio ed osservatorio elettorale regionale. Partecipazione"

Piazza dell'Unità Italiana, 1

50123 Firenze

Oppure, in posta elettronica, all'indirizzo

forumpartecipazione@regione.toscana.it